

C'È QUALCHE SOLDI ANCHE PER NOI?

NOTIZIE ECONOMICHE DALL'INCONTRO COL MINISTRO

Qualcuno si è accorto che mancava qualche euro nelle nostre tasche vuote, benché con la consueta solerzia il popolo dei dipendenti, bistrattati in ogni dove, ha fatto sì che gli obiettivi del nostro Dicastero siano stati comunque raggiunti.

La continua pressione per i mancati pagamenti, esercitata nei confronti dell'Amministrazione, ha consentito l'annuncio alla presenza del Ministro del **pagamento del lavoro straordinario arretrato di dicembre 2016 e gennaio/febbraio 2017 con il cedolino di aprile.**

Insieme a quest'annuncio, sempre durante l'incontro con il Ministro Minniti, il capo Dipartimento Prefetto Varratta ha fornito alcune risposte alle problematiche esposte in precedenza:

- **Assunzione nel biennio 2017/2018 di 250 unità dell'Area III** altamente qualificati per le esigenze delle Commissioni Territoriali;
- **Assunzione di n.34 funzionari** scalando dalla graduatoria del Progetto RIPAM;
- **Stabilizzazione nel 2017** di altra aliquota (**44 unità**) dei colleghi precari e ricordando lo schema di decreto legislativo proposto dal Governo per la definitiva stabilizzazione di tutti i precari della P.A. ;
- **Integrazione del FUA con oltre 1.500.000 di euro;**

Appreziamo l'impegno dell'Amministrazione, segno evidente che qualche "problemone" esiste, ma di certo le soluzioni avanzate non risolvono la strutturale carenza di organico presente negli Uffici.

Anche l'aumento scenografico di €1.500.000 del FUA nella sostanza si traduce in circa 80 euro a testa e che di certo non pareggia le perequazioni stipendiali ora concesse alla carriera prefettizia. Tutto fa brodo, ci mancherebbe altro, ma anche in questo caso non cambia la vita dei colleghi impegnati in ogni sorta di emergenza e costretti al giornaliero confronto con le più vantaggiose condizioni economiche e ordinamentali di altre categorie di personale con le quali operano.

Tuttavia, lo stesso Prefetto Varratta ha evidenziato – ma non fornito al momento soluzioni – il persistere di altre e più complesse problematiche:

- la necessità di un allineamento del trattamento economico della nostra categoria con quello delle altre componenti del nostro Ministero;
- riflessi sul personale civile del riordino della PS e dei VVF;
- mancata applicazione dell'art. 36 della legge 121/81;
- risultati monitoraggio legge n.208/2015.

SARA' IL NOSTRO TURNO?

Recuperare la svalutazione delle nostre competenze economiche e giuridiche non sarà facile ma i segnali sembrano intravedersi ... in fondo ... al Tunnel.